



ARNAS GARIBALDI
Azienda ospedaliera di Rilevo Nazionale e di Alta Specializzazione
PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' DEL BILANCIO

OBIETTIVO: I2) Impiegare documenti idonei ed approvati, lasciando traccia dei controlli svolti: ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i debiti deve essere comprovata da appositi documenti che siano controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.

AZIONI: I2.1) Predisposizione di una procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la completezza e accuratezza formale e sostanziale delle operazioni che originano, modificano o estinguono il debito.
I2.3) Adozione di una procedura di archiviazione dei documenti contabili originali (da cui hanno avuto origine le transazioni) che consenta una immediata e puntuale correlazione con le scritture in Co.Ge ed individuazione del documento.
I2.4) Adozione di controlli periodici e documentabili con riguardo in particolare a: riscontro tra i saldi dei conti individuali ed i saldi dei conti di riepilogo, il riscontro delle risultanze contabili dell'azienda con gli estratti conto inviati dai fornitori di propria iniziativa o su richiesta dell'azienda stessa, riconciliazione partitario fornitori con il libro giornale.

Procedura per il controllo delle operazioni che originano, modificano ed estinguono il debito

DESCRIZIONE FLUSSO OPERATIVO	Fornitore	Direzione strategica	U.O.C. Economico Finanziario Patrimoniale	Ufficio Fornitori	U.O. Liquidante
5.2.a) Qualora il fornitore dell'ARNAS Garibaldi ceda i propri crediti ad un terzo cessionario, l'avvenuta cessione del credito deve essere redatta tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata, notificato all'Azienda per il tramite del Protocollo Generale. La notifica viene poi assegnata all'UOC EFP per il tramite del Direttore Amministrativo					
5.2.b) Ricevuto il rogito notarile, il personale dell'Ufficio Fornitori, afferente all'UOC EFP, analizza il contenuto dell'atto avendo cura di verificare la presenza dei requisiti essenziali che caratterizzano la cessione. A seguito di queste preliminari verifiche l'operatore, nel caso in cui si tratti di una cessione per fatture verifica a sistema l'esistenza dei crediti effettivamente ceduti. Nel caso si tratti di cessione aperta, l'operatore verifica la durata e l'importo presunto che verrà fatturato nel periodo oggetto di cessione. Laddove l'importo presunto, non sia indicato nell'atto notificato, l'operatore procede ad eseguire una stima sulla base del fatturato pregresso e dei contratti in essere.					
5.2.c) L'ufficio Fornitori, inoltre, effettua un'interrogazione sul portale Web dell'Agenzia delle Entrate (AE) al fine di verificare la regolarità fiscale del cedente.					
5.2.d) L'operatore entrando sulla piattaforma telematica Acquisti in Reta P.A., alla sezione "Servizio inadempienza cessione del credito", inserisce i dati precedentemente ricevuti dall'interrogazione, ed effettua controllo di secondo livello. Da questo controllo si ottengono due esiti. Nel caso sia non inadempiente si procede alla stampa della liberatoria attestante la regolarità fiscale della società cedente e si allega all'atto di notifica della cessione, copia della stessa. Nel caso in cui sia inadempiente, il personale dell'Ufficio Fornitori effettua una nuova consultazione.					
5.3) Sulla base delle predette verifiche, l'Azienda accetta la cessione tacitamente, per silenzio assenso, senza fornire al cedente e al cessionario alcun atto di adesione. Viceversa, qualora a seguito delle verifiche vengono riscontrati degli elementi ostativi che generano motivo di rifiuto, il personale dell'Ufficio Fornitori predisponde una nota protocollo					

